COMUNE DI SCIACCA

(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA	OGGETTO:
N. 25 DEL 28 MARZO 2019	APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE CONTROVERSIE TRIBUTARIE (ART. 6 D.L. 119/2018 CONV. IN LEGGE 136/2018) - IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA - PRELIEVO PUNTI NN. 7, 8 E 9 DELL'O.D.G. PROT. GEN. 8578 DEL 26.03.2019

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventotto** del mese di **marzo** alle ore **19.00** in Sciacca, nel Palazzo comunale, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio, previe le formalità di legge, si è riunito, in seduta pubblica di prosecuzione, il Consiglio comunale. Risultano presenti, all'inizio della trattazione del punto, i Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1. Bono Calogero Filippo		A	13. Ambrogio Giuseppe		A
2. Termine Fabio	P		14. Curreri Alessandro	P	
3. Maglienti Lorenzo	P		15. Bonomo Vincenzo	P	
4. Mandracchia Paolo	P		16. Frigerio Elvira Roberta	P	
5. Monte Salvatore Accurso M.		A	17. Bentivegna Pasquale		A
6. Cognata Gaetano	P		18. Di Paola Simone	P	
7. Santangelo Carmela Maria E.		A	19. Sabella Alberto Antonino	P	
8. Caracappa Accursilvio	P		20. Di Prima Ignazio		A
9. Milioti Giuseppe		A	21. Gulotta Valeria		A
10. Leonte Fabio Michele	P		22. Ruffo Santo	P	
11. Bilello Teresa		A	23. Deliberto Cinzia		A
12. Montalbano Pasquale	P		24. Guardino Gianluca	P	

PRESENTI : 14 **ASSENTI : 10**

Assume la Presidenza, il Presidente Dott. Pasquale Montalbano

Partecipa ai lavori il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

Presenziano ai lavori, ai sensi dell'art. 20, 3° comma, L.R. 7/92, il Sindaco avv. Francesca Valenti, il Vicesindaco Mondino e gli Ass.ri Brunetto, Leonte e Tulone

SCIACCA
2° SETTORE
Finanze, Tributi, Servizi informatici, autoparco, controllo società partecipate, Affari Sociali

COMUNE DI SCIACCA
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 3 del 25/02/2019

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONEAGEVOLATA DELLE CONTROVERSIE TRIBUTARIE (Art. 6 D.L. 119/2018 conv. in Legge 136/2018).

Assessore alle Finanze
.....

Il Responsabile del Settore 2°
Dott. Filippo Carlino
.....

Il Responsabile del procedimento
.....

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- l'art. 6 "Definizione agevolata delle controversie tributarie" del decreto legge n. 119 del 2018, convertito con legge n. 136 del 2018, prevede al comma 14 la possibilità per i Comuni di disporre entro il 31 marzo 2019, con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti;
- le controversie definibili sono quelle pendenti in ogni stato e grado del giudizio, compreso quello in Cassazione e anche a seguito di rinvio, a domanda del soggetto che ha proposto l'atto introduttivo del giudizio o di chi vi e' subentrato o ne ha la legittimazione, con il pagamento di un importo pari al valore della controversia e con le modalità stabilite dal sopra richiamato articolo 6;

Considerato che:

- fino alla data di approvazione della presente delibera risultano pendenti numerosi ricorsi nelle varie sedi giurisdizionali;
- è opportuno disciplinare le procedure di dettaglio in un apposito regolamento, anche al fine di rendere più chiaro il procedimento ed agevolare l'adesione da parte di tutti i debitori;
- la definizione agevolata rappresenta un'opportunità sia per il Comune, in quanto consente di ridurre il contenzioso in essere, sia per il debitore, considerata la possibilità di ottenere anche una riduzione significativa del debito grazie alle riduzioni previste dalla sopra indicata normativa;

Visto l'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 che disciplina la potestà regolamentare in generale.

Ritenuto di approvare l'allegato regolamento comunale disciplinante la definizion agevolata delle controverse tributarie pendenti.

Visto l'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 che disciplina la potestà regolamentare in generale.

Vista la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

➢ Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 53 della L.R. 142/90 recepita con L.R. 48/91;

- Preso atto che sulla presente proposta sarà acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Vista la legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepita dalla Legge Reg.le 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il T.U. EE.LL. approvato con il D. Lgs. 267/2000; Visto il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.; il Regolamento di contabilità;
- Visto L'O.R.EE.LL;
- Visto il Regolamento di contabilità vigente;

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati,

1. di approvare l'allegato Regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle liti pendenti in cui è parte processuale il Comune di Sciacca;

2. di dare atto che la presente deliberazione, e l'allegato regolamento comunale, saranno pubblicati entro trenta giorni dall'adozione sul sito internet istituzionale del Comune;

3. di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Dl n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n.446 del 1997.

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, stante la scadenza dei termini di legge.

Sciacca, 25/02/2019

Il Dirigente del Settore 2°
Dott. Filippo Carlino

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICO AMMINISTRATIVA

Si esprime (ai sensi dell'art.53 della legge 142/90 e s.m.i. così come recepito dalla legge regionale n.48/91 e s.m.i.) parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnico amministrativa sulla proposta di deliberazione n. 3 del 25/09/2019.

Sciacca, 25/02/2019

Il Responsabile del Settore 2°
Dott. Filippo Carlino

PARERE DI
REGOLARITA' CONTABILE

Si appone, (ai sensi dell'art.53 della legge 142/90 e s.m.i. così come recepito dalla legge regionale n.48/91 e s.m.i.) il parere **favorevole** di regolarità contabile sulla superiore proposta.

Sciacca, 25/02/2019

Il Responsabile del Settore 2°
Dott. Filippo Carlino

COMUNE DI SCIACCA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

Regolamento per la definizione agevolata delle controversie tributarie (art. 6 D. L. 119/2018 conv. L. 136/2018)

(approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. _____ del _____)

Indice:

art.1 Oggetto del regolamento

art.2 Oggetto della definizione agevolata

art.3 Termini e modalità di presentazione della domanda

art.4 Importi dovuti

art.5 Perfezionamento della definizione

art.6 Diniego della definizione

art.7 Sospensione termini processuali

art. 8 Entrata in vigore

Articolo 1 Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento, adottato nell'ambito della potestà riconosciuta dall'articolo 52, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e ss.mm.ii., ed in attuazione dell'articolo 6, comma 16, del decreto legge 23 ottobre 2018 n. 119, così come convertito con legge 17 dicembre 2018 n. 136, disciplina la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti, in materia di tributi locali, alla data di entrata in vigore del presente regolamento.

2. Ai fini del presente regolamento, per «Comune» si intende la Sezione Servizi Tributari, a cui è attribuita la gestione del tributo.

3. Per quanto non regolamentato restano applicabili le disposizioni recate dall'articolo 6 del decreto legge 24 ottobre 2018, n. 119.

Articolo 2 Oggetto della definizione agevolata

1. Oggetto della definizione agevolata sono le controversie pendenti, in ogni stato e grado del giudizio, compreso quello in Cassazione e anche a seguito di rinvio, il cui ricorso introduttivo sia stato notificato entro la data del 24 ottobre 2018 al Comune quale Ente impositore.

2. Non possono essere definite con le agevolazioni previste dal presente regolamento le controversie per le quali alla data di presentazione della domanda di definizione il processo tributario si sia concluso con pronuncia definitiva.

3. La definizione agevolata di cui al presente regolamento si applica ai seguenti tributi locali:

a) imposta comunale sugli immobili (ICI);
b) imposta municipale propria (IMU);
c) tributo sui servizi indivisibili (TASI);
d) tassa sui rifiuti;
e) imposta di soggiorno;
f) imposta di pubblicità;
g) diritti sulle pubbliche affissioni;

Articolo 3 Termini e modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di definizione agevolata della controversia, di cui all'articolo 2, deve essere presentata entro il 31 maggio 2019. La domanda, da redigersi su modello predisposto dal Comune, può essere notificata con raccomanda A/R, o tramite posta elettronica certificata o consegnata a mani.

2. Il contribuente deve presentare una distinta domanda, esente da bollo, per ogni singolo atto impugnato, anche nel caso di ricorso cumulativo.

Articolo 4 Importi dovuti

1. Ai fini della definizione delle controversie di cui all'articolo 2, il soggetto che ha proposto l'atto introduttivo del giudizio o chi vi è subentrato o ne ha la legittimazione può definire la controversia col pagamento dei seguenti importi, calcolati sul valore della lite, come determinato ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs.n. 546/1992, sulla base delle somme indicate nell'atto impugnato:

- 90% del valore della lite, per ricorsi pendenti al primo grado di giudizio;
- 40% del valore della lite, nel caso di soccombenza del Comune nel giudizio di primo grado;
- 15% del valore della lite, nel caso di soccombenza del Comune nel giudizio di secondo grado;
- 5% del valore della lite, nel caso di ricorso pendente presso la Corte di Cassazione.

2. Sono escluse dal pagamento di cui al comma 1 le sanzioni collegate al tributo e gli interessi.

3. In caso di controversia relativa esclusivamente alle sanzioni non collegate ai tributi, per la definizione è dovuto:

- il 15% del valore della lite, nel caso di soccombenza del Comune nell'ultima o unica pronuncia giurisprudenziale non cautelare, sul merito o sull'ammissibilità dell'atto introduttivo del giudizio, depositata al 24 ottobre 2018;
- il 40% nelle altre ipotesi.

4. In caso di controversia relativa esclusivamente alle sanzioni collegate al tributo a cui si riferiscono, non sono dovute sanzioni se il rapporto del tributo è stato oggetto di definizione, anche diversa, rispetto a quella prevista dal D.L. n. 119/2018 e ss.mm.ii..

5. Dagli importi dovuti in base ai precedenti commi sono scomputati quelli versati in pendenza di giudizio.

6. La definizione agevolata non dà luogo alla restituzione delle somme già versate, ancorché eccedenti rispetto a quanto dovuto in base ai commi precedenti.

7. Gli importi dovuti, di cui ai precedenti commi, sono autoliquidati dal contribuente.

8. Qualora non ci siano importi da versare, la definizione si perfeziona con la sola presentazione della domanda di cui al precedente articolo 3.

Articolo 5 Perfezionamento della definizione

1. La definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti si perfeziona col pagamento, entro il 31 maggio 2019, degli importi dovuti in base al precedente articolo 4.

2. Se l'importo dovuto è superiore a mille euro, è possibile eseguire il pagamento in forma rateale nella seguente misura:

a) per valori superiori a euro 1.000 e fino ad euro 10.000, sono ammesse fino a 10 rate;

b) per valori superiori a euro 10.000 e fino ad euro 50.000, sono ammesse fino a 24 rate;

c) per valori superiori a euro 50.000, sono ammesse fino a 36 rate.

3. Il contribuente deve effettuare il versamento degli importi di cui al comma 1, con riferimento ad ogni singolo atto impugnato, previa presentazione della specifica istanza, per ognuno di tali atti, con il modello reso disponibile dal Comune.

Articolo 6 Diniego della Definizione agevolata

1. Il Comune notifica l'eventuale diniego alla definizione entro il 31 luglio 2020. Il diniego è impugnabile entro 60 giorni dinanzi all'organo giurisdizionale presso il quale pende la lite.
2. Se la definizione della lite è richiesta in pendenza del termine per impugnare, la pronuncia giurisdizionale può essere impugnata unitamente al diniego della definizione entro 60 giorni dalla notifica di quest'ultimo.

Articolo 7 Sospensioni termini processuali

1. Le controversie definibili non sono sospese, salvo che il contribuente, a partire dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, faccia apposita richiesta al giudice, dichiarando di volersi avvalere delle disposizioni del presente regolamento. In tal caso il processo è sospeso fino al 10 giugno 2019. Se entro tale data il contribuente avrà depositato copia della domanda di definizione e del versamento degli importi dovuti o della prima rata, il processo resta sospeso fino al 31 dicembre 2020.
2. Per le controversie definibili, sono sospesi per nove mesi i termini di impugnazione, anche incidentale, delle pronunce giurisdizionali e di riassunzione, nonché per la proposizione del controricorso in Cassazione, che scadono dalla data di esecutività del presente regolamento e fino al 31 luglio 2019.

Articolo 8 Entrata in vigore

1. Le disposizioni del presente regolamento entrano in vigore dalla data di esecutività della delibera di approvazione.

COMUNE DI SCIACCA

COLLEGIO dei REVISORI dei CONTI

OGGETTO: Parere su proposta di deliberazione di Consiglio Comunale recante " Approvazione Regolamento relativo alla definizione agevolata delle controversia Tributaria. (art. e D.L. 119/2018 conv. in legge 136/2018).

VISTA la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale recante " Approvazione Regolamento relativo alla definizione agevolata delle controversia Tributaria. (art. e D.L. 119/2018 conv. In legge 136/2018)

VISTO il Regolamento e tutti gli articoli che riportano in maniera analitica gli argomenti contemplati con la normativa di riferimento e che lo stesso è composto da 8 articoli strutturato come di seguito:

Articolo 1 – Oggetto del Regolamento;
Articolo 2 – Oggetto della definizione agevolata;
Articolo 3 - Termini e modalità di presentazione della domanda;
Articolo 4 – Importi dovuti;
Articolo 5– Perfezionamento della definizione;
Articolo 6 – Diniego della definizione;
Articolo 7 – Sospensione dei termini processuali;
Articolo 8 – Entrata in vigore.

RICHIAMATO l'art. 6 " Definizione agevolata delle controversie tributarie" del decreto legge n.119 del 2018, convertito con legge n.136 del 2018 prevede al comma 14 la possibilità per i Comuni di disporre entro il 31 marzo 2019, con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti".

CONSIDERATO sono definibili le controversie pendenti in ogni stato e grado del giudizio, compreso quello in Cassazione e anche a seguito di rinvio, a domanda del soggetto che ha proposto l'atto introduttivo del giudizio o di chi vi è subentrato o ne ha la legittimazione, con il pagamento di un importo pari al valore della controversia e con le modalità stabilite dal sopra richiamato art.6 ;

VISTO il TUEL;

VISTO il D.Lgs. 118/2011;

VISTO il regolamento di contabilità;

VISTO l'art.52 del Dlgs n.446 del 1997 che disciplina la potestà regolamentare in generale;

VISTO il parere favorevole di Regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Settore 2° Dott. Filippo Carlino;

Per tutto quanto sopra esposto ed a conclusione della disamina effettuata

Il Collegio dei Revisori dei Conti

esprime per quanto di sua competenza parere favorevole sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale recante "Approvazione Regolamento relativo alla definizione agevolata delle controversia Tributaria. (art. e D.L. 119/2018 conv. in legge 136/2018).

Sciacca 1 marzo 2019

Dott. Michele Abbate - Presidente

Dott. Maria Carrubba – Componente

Dott. Fabio Pappalardo – Componente

I COMMISSIONE CONSILIARE "AFFARI GENERALI E PERSONALE"

Verbale n. 5 del 14.03.2019

L'anno 2019, del mese di Marzo, il giorno 14, alle ore 9:30, presso la stanza dei gruppi di minoranza del Comune di Sciacca, si riunisce la prima commissione consiliare "affari generali e personale", giusta convocazione Prot. N. 230/ Pres. del 11.03.2019.

Alle ore 10:00 risultano presenti i consiglieri Alessandro Curreri, Simone Di Paola e Silvio Caracappa.

Il presidente Curreri, constatata la congruità del numero legale, dichiara aperta la seduta.

I consiglieri aprono la discussione sul punto legato al Nuovo Regolamento Comunale relativo alla definizione agevolata delle controversie tributarie (art. 6 D.L. 119/2018 conv. In legge 136/2018).

I Consiglieri, considerati i chiarimenti forniti dal dirigente Carlino, oggi assente ai lavori, nel corso della seduta precedente ed attesa l'evidenza del fatto che si tratta di una proposta, in osservanza di legge, peraltro in scadenza a far data 31.03.2019, che verosimilmente produrrà vantaggi obiettivi alle casse del comune, ritengono maturi i tempi per l'adozione del provvedimento.

Pertanto gli stessi, all'unanimità dei presenti esprimono parere favorevole.

Alle ore 11.15, non essendovi altri punti in discussione all'ordine del giorno, il presidente dichiara chiusi i lavori della commissione.

IL PRESIDENTE **IL SEGRETARIO** **I COMPONENTI**

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

VERBALE N. 07/2019

Il giorno 25 (venticinque) del mese di marzo dell'anno 2019 presso la sede municipale del Comune di Sciacca si è riunita la II Commissione Permanente "Bilancio – Finanze - Patrimonio" convocata con nota n.258/Pres. del 21-03-2019.

Alle ore 11:00 sono presenti:

- Il Cons. Ignazio Di Prima – Presidente
- Il Cons. Paolo Mandracchia – Segretario

Alle ore 11:25 sono presenti:

- Il Cons. Ignazio Di Prima – Presidente
- Il Cons. Giuseppe Milioti – Vice Presidente
- Il Cons. Paolo Mandracchia – Segretario
- Il Cons. Calogero Bono – Componente

La seduta è valida e, pertanto, si possono iniziare i lavori secondo i seguenti punti all'ordine del giorno:

1) Approvazione Regolamento relativo alla definizione agevolata delle controversie tributarie (art.6 D.L. 119/2018 conv. in Legge 136/2018);
2) Riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194 Lett. A – Sentenza del Giudice di Pace di Sciacca n.67/2008;
3) Riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194 Lett. A – Sentenza del Giudice di Pace di Sciacca n.19/2012;
4) Varie ed eventuali.

Il Presidente apre la discussione sul 1) punto all'o.d.g. "Approvazione Regolamento relativo alla definizione agevolata delle controversie tributarie (art.6 D.L. 119/2018 conv. in Legge 136/2018).

Sono presenti in commissione il Dirigente del II Settore Dott. Filippo Carlino e la Dott.ssa Marisa Santangelo, Responsabile dell'Ufficio Tributi.

La Dottoressa Santangelo illustra la proposta di deliberazione che il settore ha predisposto recependo di fatto una possibilità data dal legislatore con al'art.52 del D.Lgs. 446 del 1997 e in attuazione del art.6, comma 16, del D.L. n.119 del 23.10.2018.

Dopo l'illustrazione della proposta il consigliere Bono pone una domanda ai due dirigenti: il Comune ha un minino di autonomia nello stabilire le percentuali di cui all'art.4 per la determinazione degli importi dovuti e comunque anche su altri termini del regolamento.

Il Dott. Carlino risponde che le percentuali riportate nel regolamento sono quelle previste dalla normativa nazionale a cui il regolamento comunale si deve attenere obbligatoriamente non essendo possibile ampliare o restringere le riduzioni previste dalla normativa.

La commissione dopo avere ascoltato i Dirigenti presenti, dopo avere visto gli atti d'ufficio, procede alla votazione della proposta.

La commissione esprime il proprio voto favorevole all'unanimità dei presenti.

Per quanto riguarda gli altri due punti all'o.d.g. questi non vengono trattati in quanto sono già trascorsi i termini per la loro trattazione. Saranno poi discussi e votati in Consiglio Comunale.

E' presente in Commissione l'Assessore Carmelo Brunetto il quale in relazione ai debiti fuori bilancio consegna alla Commissione un prospetto con l'ordine cronologico dei debiti che devono essere riconosciuti e che rimarrà agli atti della Commissione.

Con riferimento, invece, alla Delibera sulla Lav l'Assessore Brunetto riferisce che l'Amministrazione Comunale ha interloquito con il Dirigente che aveva presentato la delibera e si è arrivati alla determinazione che non vi è una motivazione ragionevole e necessaria che porti alla revoca di quanto già deliberato. Sentita la dichiarazione dell'amministrazione comunale i consiglieri Bono Milioti e Mandracchia ritengono utile convocare il Segretario Generale e il Dirigente di Ragioneria per una prossima seduta per chiarire la vicenda sulla mancata revoca della delibera.

I consiglieri Bono e Milioti chiedono al Presidente del Consiglio di invitare per la prossima seduta di Commissione il Collegio dei Revisori dei Conti, unitamente all'Ufficio di Ragioneria, per discutere sulla problematica dei Debiti fuori bilancio e sulla complessiva situazione finanziaria dell'Ente in previsione dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2019.

Alle ore 13.00 la seduta viene chiusa.

IL PRESIDENTE **IL SEGRETARIO** **I COMPONENTI**

IL PRESIDENTE dà atto che la I, la II Commissione e il Collegio dei revisori dei conti hanno espresso parere favorevole sul punto.

IL CONS. CURRERI, Presidente della I Commissione, invitato dal Presidente ad intervenire, comunica che la Commissione ha espresso parere favorevole sul punto.

IL CONS. MANDRACCHIA, componente della II Commissione consiliare, invitato dal Presidente ad intervenire, fa presente che la Commissione si è espressa favorevolmente sul punto.

IL DOTT. CARLINO relaziona sulla proposta di delibera n. 3 del 25.02.2019, sottolineando che trattasi di un regolamento che è una facoltà per l'Ente e alla luce di una serie di ricorsi presso l'ufficio tributi si è valutato il beneficio che l'Ente potrebbe avere perché rispetto al precedente regolamento, dove non c'è stata una grande adesione, si può dire che questo è più "appetibile" perché permette non soltanto di annullare le sanzioni e gli interessi ma interviene anche abbattendo, a seconda dei gradi di giudizio, anche una percentuale sulla sorte capitale. Dice che si è approvato un regolamento molto semplice che è stato fatto per i ricorsi relativi all'Agenzia delle entrate però sugli elementi delle percentuali di abbattimento non si poteva intervenire nella modifica, quindi, in un certo senso è un regolamento rigido, blindato ad eventuali modifiche. Fa presente che ci sono circa 90 ricorsi pendenti e il 90% di questi ricadono sull'ICI e sull'IMU, mentre il restante è legato alla tassa rifiuti. Fa presente che, una volta approvato il regolamento, l'ufficio ha già predisposto delle domande che debbono essere utilizzate da coloro che vogliono aderire alla definizione agevolata e, quindi, sarà data anche comunicazione specifica ai legali.

L'ASS. LEONTE sottolinea che questo regolamento ha un valore politico e tecnico molto importante perché viene intanto incontro alle esigenze dei cittadini che hanno dei ricorsi pendenti con il Comune, consentendo loro anche di avere, a norma dell'art. 4 del regolamento, importanti sconti sulle somme da pagare e, quindi, da un lato si agevolano i cittadini, dall'altro si consente al Comune di eliminare contenzioso esistente e di incassare anche delle somme che probabilmente potrebbe non incassare, così come potrebbe incassare con diverso importo tra qualche anno. Ricorda che la definizione agevolata riguarda i ricorsi notificati entro la data del 24 ottobre 2018 al Comune.

Entra il Cons. Di Prima (20.22) - Pres. 15

IL CONS. CURRERI chiede al dott. Carlino di ripetere quante controversie ci sono e la percentuale in cui vengono ripartite tra ICI, IMU e tassa rifiuti.

IL DOTT. CARLINO ribadisce che ci sono 90 ricorsi pendenti nei vari gradi di giudizio e diceva che la parte prevalente è quella dell'ICI e dell'IMU, che sono i più corposi e determinano i maggiori avvisi, mentre la differenza, circa il 15%, riguarda la tassa rifiuti.

IL CONS. SABELLA fa intanto i complimenti agli uffici e all'Amministrazione per avere aver messo anche Sciacca nelle condizioni di avviare questo istituto, evitando più contenzioso possibile e cercando di recuperare prima possibile i crediti che il Comune vanta. Nell'anticipare che voterà favorevolmente il punto, chiede agli uffici se hanno sottoposto all'Amministrazione un piano di comunicazione per cercare di dare massima diffusione a questo punto.

IL DOTT. CARLINO fa presente che l'ufficio comunicherà ai singoli ricorrenti che l'Ente si è dotato del regolamento.

IL CONS. SABELLA chiede all'Amministrazione se è possibile individuare una somma per pubblicizzare questo tipo di attività e informare così il cittadino.

Entrano i Cons.ri Gulotta e Ambrogio (20.25) - Pres. 17

IL PRESIDENTE, quindi, non essendoci interventi nè per discussione generale né per dichiarazioni di voto, fa passare alla votazione in forma palese con modalità elettronica della proposta n. 3 del 25.02.2019 avente ad oggetto: **"APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE CONTROVERSIE TRIBUTARIE (ART. 6 D.L. 119/2018 CONV. IN LEGGE 136/2018)"** e proclama l'esito della votazione per come segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta di delibera n. 3 del 25.02.2019, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Visto il D. Lgs. 267/2000;
- Visto lo Statuto comunale;
- Visto l'art. 32 della Legge 142/90, recepita con Legge regionale n. 48/91, modificata dalla L.R. 30/2000;
- Visti il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa e il parere di regolarità contabile, di cui all'art. 53 della suddetta legge n. 142/90, come sopra recepita, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- Visto il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, allegato alla presente;
- Visti i pareri favorevoli della I e della II Commissione consiliare, allegati alla presente;
- Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento e fatte proprie le motivazioni;
- Attesa la competenza ad adottare il presente atto;

PRESENTI	**N. 17**	**cons.ri su 24**
ASSENTI	**N. 7**	**Bono, Monte, Santangelo, Milioti, Bilello, Bentivegna e Deliberto**
VOTI FAVOREVOLI	**N. 17**	
VOTI CONTRARI	**N. =**	

DELIBERA

1. Di approvare il Regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle liti pendenti in cui è parte processuale il Comune di Sciacca, che si allega alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che la deliberazione e l'allegato regolamento comunale saranno pubblicati entro trenta giorni dall'adozione sul sito internet istituzionale del Comune;
3. Di dare atto che la deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa

esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D. Lgs. n. 446 del 1997.

IL CONS. FRIGERIO propone di rendere l'atto immediatamente esecutivo.

IL PRESIDENTE invita, quindi, il Consiglio ad esprimersi, per votazione palese, per alzata e seduta, sulla superiore proposta di rendere l'atto immediatamente esecutivo.

Effettuatasi la votazione, per alzata e seduta, il **PRESIDENTE** dichiara la superiore proposta approvata e proclama il risultato della votazione per come segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI	**N. 17**	**cons.ri su 24**
ASSENTI	**N. 7**	**Bono, Monte, Santangelo, Milioti, Bilello, Bentivegna e Deliberto**
VOTI FAVOREVOLI	**N. 17**	
VOTI CONTRARI	**N. =**	

D E L I B E R A

Dichiarare l'atto immediatamente esecutivo per i motivi espressi in proposta.

IL PRESIDENTE fa passare, quindi, al punto relativo alla relazione del Sindaco sugli interventi realizzati o finanziati grazie agli introiti dell'imposta di soggiorno.

IL CONS. MAGLIENTI interviene sull'ordine dei lavori perché, considerato che ci sono molti Consiglieri assenti, propone il prelievo dei punti nn. 7, 8 e 9 dell'o.d.g. Prot. Gen. 8578 del 26.03.2019.

Esce il Cons. Sabella (20.28) - Pres. 16

IL PRESIDENTE mette ai voti, per alzata e seduta, il prelievo dei punti nn. 7, 8 e 9 dell'o.d.g. Prot. Gen. 8578 del 26.03.2019, che viene approvato all'unanimità dei 16 Consiglieri presenti e votanti.

Rientra il Cons. Sabella (20.29) - Pres. 17

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

Il Consigliere anziano	Il Presidente	Il Segretario Generale
Termine Fabio	Dott. Pasquale Montalbano	Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

Certificato di pubblicazione

Affissa all'Albo pretorio on line il 18/04/2019

Il Responsabile dell'Albo pretorio _____

Defissa dall'Albo pretorio on line il _____

Il Responsabile dell'Albo pretorio _____

Si certifica, su conforme dichiarazione del Responsabile, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo pretorio on line prot. n° _____ **dal** _____ **al** _____ **per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non è pervenuto reclamo e/o opposizione alcuna.**

lì _____

Il Dirigente

_____

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____**, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 44/91**

[X] **La presente deliberazione è divenuta esecutiva lo stesso giorno dell'adozione in quanto dichiarata immediatamente esecutiva**

lì 11/04/2019

Il Segretario Generale

_____